

## ESTRATTO DAL REGISTRO DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del **15 Settembre 2008**

Deliberazione N. 53 del 15/09/2008

### OGGETTO:

MODIFICA DELLA DESTINAZIONE URBANISTICA, DA "F.M." MILITARE A "F.PS" PUBBLICI SERVIZI, AI SENSI DELL'ART. 7 DELLE N.T.A. DEL P.R.G., PER L'INSEDIAMENTO DEL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI BELLUNO, SUGLI IMMOBILI DELL'EX CASERMA TOIGO IN VIA COL DA REN.

L'anno **duemilaotto** e questo di **quindici** del mese di **Settembre**, alle ore **15.00**, nella solita sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, previo invito del Presidente, con avviso di prot. n. 29581/2008 in data 09 settembre 2008 diramato a tutti i Consiglieri Comunali.

Si dà atto che è stato inviato in data 09 settembre 2008 al sig. Prefetto l'avviso prescritto dalla Legge di tale riunione e che l'elenco degli oggetti da trattarsi è stato pubblicato all'Albo Pretorio.

Assiste all'adunanza il Vice Segretario Generale MARTINELLI MAURO.

Richiamato l'appello fatto dal Vice Segretario Generale in apertura di seduta, si dà atto che all'inizio della trattazione del presente argomento risultano presenti n. **34** ed assenti n. **07** Consiglieri, come segue:

PRADE ANTONIO	P	HELLWEGER ROCCO BARICHELLO ROBERTO	P
BALCON CELESTE	P	LA GRUA FRANCESCO	P
BORTOLUZZI LORENZO	P	LEONARDI VALENTINA	P
BRISTOT FABIO	P	LOSEGO MATTIA	P
CASSOL MARIA TERESA	P	MARRONE ANTONIO	P
COLLESELLI EUGENIO	P	MASSARO JACOPO	P
COSTA PAOLO	P	PALUMBO MICHELE	A
CUGNACH ORESTE	P	PAVEI MAURO	A g
DA RE' FABIO	A g	PERALE MARCO	A
DA ROLD ORAZIO	P	PINGITORE FRANCESCO	P
DAL FARRA ORLANDO	A	PIOL DOMENICA	P
DE BONA GIORGIO	P	RASERA BERNA FRANCESCO	A
DE GAN STEFANO	P	ROCCON LUIGI	P
DE KUNOVICH LORENZA	P	ROCCON VANNI	P
DE LORENZO SMIT CARLO	P	SERAFINI SILVANO	P
DE MOLINER ROBERTO	P	SOMMAVILLA ATTILIO	P
DE PELLEGRIN CAMILLO	P	TOSCANO FEDERICA	P
DE SALVADOR SILVANO	P	VISONE MARIO	P
FONTANA GIOVANNI	P	ZAMPIERI TOMASO	P
GARIBALDI MARCO	P	ZOLEO MARIA CRISTINA	P
GIULIANA CARLO GUSTAVO	A		

(P = presente    A = assente)

Il Signor **CUGNACH ORESTE**, nella sua qualità di PRESIDENTE, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta; dà atto che i Consiglieri individuati con "g" nel prospetto surriportato, sono assenti giustificati, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e chiama all'ufficio di scrutatori i signori: **ZAMPIERI TOMASO** e **DE PELLEGRIN CAMILLO**.

Il Presidente Cugnach Oreste, comunica al Consiglio Comunale che, essendo stato il presente provvedimento esaminato e votato all'unanimità dalla Commissione consiliare 2<sup>a</sup> in data 24/06/2008, non necessita di discussione e dà per letta la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, nel testo che segue:

**"Inquadramento generale**

Trattasi di richiesta di modifica urbanistica alle destinazioni specifiche delle zone "F", all'interno della tipologia dei servizi d'interesse generale, ai sensi dell'art. 7 - Zone Territoriali Omogenee "F" - delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G., finalizzata a rendere perfettamente conforme alla classificazione dello stesso P.R.G., il previsto insediamento della nuova sede del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Belluno, nel compendio immobiliare della ex Caserma Toigo, sito in via Col da Ren già sede del Battaglione Logistico della Brigata Cadore. Va infatti evidenziato che la parte principale con gli edifici, del complesso immobiliare, ricade in area classificata dal vigente P.R.G. "F.M" zona omogenea "F" – Militare, avente una superficie da P.R.G. di mq. 35.104 - disciplinata dall'art. 7.11 delle Norme Tecniche di Attuazione, riservata ad attrezzature ed impianti di interesse militare e relative al servizio carcerario, mentre la rimanente parte ricade in zona Agricola con sottozone E1 e E2. La sede del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Belluno, si configura invece quale infrastruttura rientrante nella fattispecie dei "Pubblici Servizi", la cui propria classificazione urbanistica di P.R.G. è rappresentata dalla zona "F.PS" Pubblici Servizi - disciplinata dall'art. 7-9 delle succitate N.T.A. del P.R.G. Il succitato art. 7 - Zona Territoriale Omogenea "F", consente di modificare con provvedimento di Consiglio Comunale, senza che ciò comporti Variante Urbanistica al P.R.G., le destinazioni specifiche delle zone "F" all'interno delle tipologie dei servizi di interesse generale e sempre per soddisfare un interesse pubblico, assicurando il mantenimento dei principi informativi del P.R.G. stesso.

#### **La ex Caserma Militare Toigo**

Il compendio immobiliare si estende, interessando aree classificate F.M - Militare e zone Agricole E1 ed E2, per una della superficie di circa mq. 112.600 e gli edifici esistenti presentano una volumetria complessiva di circa mc. 63.600; è individuato al Catasto Terreni al Foglio 82 con i mappali 79, 190, 191, 192, 193, 82, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, al foglio 83 con i mappali 40, 51, 53, 63, 64, 66, al foglio 84 con i mappali 119, 134, 136, 147, 167, 168, 172 e 181, mentre al Catasto Fabbricati al foglio 82 mappali 82, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102. Dalla limitata documentazione agli atti, non risulta univocamente definibile l'epoca di costruzione dei vari edifici, che può essere ipotizzata in un periodo attorno agli anni 1956 – 1960, ciò in ragione sia della riservatezza dell'attività Militare, sia della particolarità funzionale della Caserma che nascendo come base logistica di supporto alla Brigata Cadore, disponeva di spazi adibiti alla custodia di mezzi, stoccaggio di materiali, ecc, che di volta in volta si potevano adeguare dinamicamente alle diverse esigenze che si presentavano. E' anche emerso che alcuni dei corpi di edifici originari siano stati demoliti per dar posto a nuovi volumi.

Si può ritenere – come già osservato dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Veneto Orientale nel parere informale del 21.3.2007 – che tutti gli edifici attualmente esistenti, per le loro tipologie, caratteristiche e consistenza, siano privi di qualsiasi interesse architettonico e/o testimoniale. Pur tuttavia atteso che gli edifici principali hanno (o comunque possono avere) più di cinquanta anni, il Ministero degli Interni ha trasmesso la documentazione al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto, avviando la procedura prevista dalla Parte Seconda - Beni Culturali - agli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 22.01.2004, n° 42, intesa ad ottenere l'esplicita dichiarazione di non interesse culturale, come da nota pervenuta a questo Comune il 27.5.2008.

#### **Dismissione e assegnazione**

Nell'anno 2000 la Caserma Militare Toigo è stata dimessa definitivamente.

Con provvedimento dell'Agenzia del Demanio – Filiale di Venezia – Sezione Staccata di Belluno datato 30 Giugno 2003 (parte prima) e 02 Luglio 2003 (parte seconda) il complesso immobiliare dell'ex Caserma Militare Toigo, di proprietà del Demanio dello Stato, è stato dato in consegna al Ministero degli Interni – rappresentato dalla Prefettura di Belluno – per essere adibito ad uso Caserma dei Vigili del Fuoco e per eventuali esigenze del Dipartimento della P.S.. Nel contempo con provvedimento del 19.8.2003, la Prefettura di Belluno ha dato in consegna una porzione del compendio immobiliare per le esigenze del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Belluno. Successivamente la Prefettura di Belluno in qualità di rappresentante del suddetto Ministero degli Interni – previa considerazioni circa la scarsa idoneità del complesso immobiliare per la collocazione della Questura e della Sezione della Polizia Stradale, nonché del mancato interesse della Direzione Centrale dei Servizi Tecnologici-Logistici e della Gestione Patrimoniale della Polizia di Stato - con atto in data 15.3.2005 a firma del Vice Prefetto Vicario, ha dato in consegna l'intero compendio immobiliare al Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Belluno.

### **La proposta Progettuale e gli aspetti urbanistici**

Nel corso dell'anno 2005 il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, ha presentato a questo Comune – per una prima valutazione - una proposta progettuale per la realizzazione della nuova sede del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Belluno, che prevedeva la demolizione dei corpi verso est, la costruzione sull'area di un nuovo edificio ad uso palazzina comando, la costruzione della torre di esercitazioni e la ristrutturazione – per successive fasi dei rimanenti corpi di fabbricati. Va segnalato che trattandosi di opere di interesse statale per approvazione del progetto il Ministero degli Interni – a cui fa capo il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – a mezzo del Ministero delle Infrastrutture Magistrato alle Acque Provveditorato Interregionale alle OO.PP. del Veneto, Trentino e Friuli, ha attivato la procedura prevista dal D.P.R. 18.4.1994, n° 383 – Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale – e successive modifiche, che prevede l'intesa fra Stato e Regione. A tal fine la Regione del Veneto ha richiesto, nel corso dell'anno 2006 al Comune di Belluno, la dichiarazione di "compatibilità urbanistica" con il vigente P.R.G. per l'insediamento della nuova sede del Comando Provinciale dei VV.F..

Il Presidente della Giunta Regionale del Veneto, accertata la non perfetta compatibilità in quanto come precisato in premessa il vigente P.R.G. classifica l'area "F.M" Militare, con provvedimento in data 30.08.2006 prot. 504989/57.09, nel dichiarare la non conformità dell'opera al P.R.G., dà atto che l'Organo Tecnico (V.T.R.) ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'opera stessa in quanto non pregiudica le previsioni urbanistiche generali ed inoltre risponde ad esigenze di pubblica utilità.

Successivamente, a seguito di parziale accoglimento delle indicazioni date nei vari incontri fra il Servizio Urbanistica del Comune di Belluno ed i progettisti, la proposta iniziale è stata parzialmente modificata in particolare riducendo l'altezza (di circa 1,50 m.) del nuovo edificio palazzina comando.

Conseguentemente con nota datata 10.10.2007, pervenuta per conoscenza anche a questo Comune, il Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, ha trasmesso al Magistrato alle Acque Provveditorato Interregionale alle OO.PP. del Veneto, Trentino e Friuli, il nuovo progetto che sostanzialmente ripropone quello iniziale del 2005.

Progetto che il Magistrato con nota del 29.10.2007 ha inviato alla Direzione Urbanistica Regionale per l'accertamento della conformità urbanistica e paesaggistica al fine del raggiungimento dell'Intesa fra Stato e Regione di cui all'art. 2 del D.P.R. 18.4.1994, n° 383. Tale richiesta ha generato, presso la Direzione Urbanistica Regionale, un nuovo iter procedurale e istruttorio, che ha coinvolto fin dalle fasi iniziali il Servizio Ufficio di Piano - Programmazione Urbanistica del Comune di Belluno, per la verifica della presenza o meno del vincolo paesaggistico e della conformità urbanistica. Per il vincolo paesaggistico di cui alla Parte Terza – Beni Paesaggistici del D.Lgs. del 22.1.2004, n° 42, riferito e conseguente alla zona Boscata (art. 142 - Aree tutelate per Legge – comma 1 lett. g) "Territori coperti da foreste e boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscamento, come definiti dall'art. 2 commi 2 e 6, del D.Lgs. 18.05.2001 n° 22") si è successivamente accertato, con la collaborazione della Direzione Regionale Foreste e Economia Montana – Servizio Forestale di Belluno, la sua insussistenza per la parte degli edifici e dei relativi piazzali, oggetto del primo stralcio d'interventi in quanto aree di fatto non boscate (l'indicazione sulle cartografie di bosco per la parte inerente gli edifici ed i piazzali poteva derivare dalla necessità di "copertura" del presidio militare), venendo pertanto meno l'accertamento della conformità paesaggistica. Lo scorso 11 giugno, presso il Magistrato alle Acque di Venezia si è svolta la prima "conferenza dei Servizi" istruttoria per l'acquisizione dei pareri preliminari, nel corso della quale sia la Regione sia il Comune si sono dichiarati favorevoli alla realizzazione dell'intervento; la Regione confermando sostanzialmente il succitato provvedimento del Presidente datato 30.08.2006 ed il Comune la fungibilità delle diverse destinazioni d'uso per gli interventi pubblici all'interno delle zone omogenee "F", preannunciando in merito che avrebbe ricorso alla procedura prevista dall'art. 7 - Zone Territoriali Omogenee "F" delle N.T.A. del P.R.G. proponendo al Consiglio Comunale l'approvazione della modifica da zona F.M - Militare a zona F.PS - Pubblici Servizi.

In previsione della proposta modifica al Consiglio Comunale, l'argomento è stato esaminato dalla Commissione Consiliare 2<sup>a</sup>, che nella seduta del 24.06.2008 ha espresso parere favorevole all'unanimità alla modifica di destinazione d'uso per l'insediamento della nuova sede del Comando Provinciale dei VV.F. di Belluno nella ex Caserma Toigo. Il Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, con istanza del 28.7.2008 ha sollecitato la conclusione dei procedimenti per l'approvazione del progetto della nuova sede del Comando Provinciale dei VV.F. di Belluno nella ex Caserma Toigo, dovendo diversamente stornare la disponibilità economica in altra sede (centrale di Cagliari). La Direzione Urbanistica Regionale con nota del 04.08.2008, anche richiamando l'istanza del Ministero, ha sostanzialmente attestato le decisioni e le procedure rese in sede della Conferenza dei Servizi istruttoria dell'11.06.2008.

## Conclusioni

Va innanzitutto evidenziato che si ritiene coerente con i principi informatori del vigente P.R.G. l'insediamento della nuova sede del Comando Provinciale dei VV.F. di Belluno nella ex Caserma Toigo, da parecchi anni dimessa dall'Esercito, nonché funzionale la sua localizzazione anche in previsione delle opere infrastrutturali viarie in corso di progettazione da parte di Veneto Strade S.p.A. per il sottopasso della linea Ferroviaria e la sistemazione definitiva a rotatoria dell'incrocio fra le vie Prade, Marisiga e viale Europa. Viene pertanto proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione ai sensi del punto 7 - Zone Territoriali Omogenee "F" - delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G., la modifica dell'attuale specifica destinazione "Militare" dell'azzonato "F" della ex Caserma Militare Toigo, avente la sigla "F.M – Militare" ed esteso per una superficie di P.R.G. pari a mq. 35.104, in "Pubblici Servizi", inserendolo fra le zone "F.PS – Pubblici Servizi" disciplinate dall'art. 7.9 delle Norme Tecniche di Attuazione del Vigente P.R.G.. In tal modo il proposto insediamento della nuova sede del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Belluno – quale infrastruttura di Pubblico Servizio - nel suddetto azzonato "F", risulta essere perfettamente conforme alle previsioni del P.R.G. ed alle relative Norme Tecniche di Attuazione".

Il Presidente Cugnach Oreste, apre le dichiarazioni di voto e concede la parola al Consigliere Bristot, come da verbale.

Sono nel frattempo usciti dall'aula i Consiglieri Marrone, De Gan, Somnavilla e De Pellegrin, quindi il numero dei presenti è di 30. Le funzioni di scrutatore vengono svolte dal Consigliere Leonardi, come da verbale.

Il Presidente Cugnach Oreste, constatato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, chiude le dichiarazioni di voto e pone in votazione palese mediante dispositivo di voto elettronico l'approvazione del presente provvedimento.

La votazione dà il seguente risultato:

- Consiglieri presenti e votanti n. 30

di cui:

- voti a favore n. 30.

Quindi il presente provvedimento è stato approvato all'unanimità dei 30 Consiglieri presenti e votanti.

Il Presidente Cugnach Oreste, pone ora in votazione palese mediante dispositivo di voto elettronico la dichiarazione di immediata eseguibilità del presente provvedimento.

La votazione dà il seguente risultato:

- Consiglieri presenti e votanti n. 30

di cui:

- voti a favore n. 30.

Quindi la dichiarazione di immediata eseguibilità del presente provvedimento è stata approvata all'unanimità dei 30 Consiglieri presenti e votanti.

Pertanto,

## II CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che nell'anno 2000 la Caserma Militare Toigo è stata dimessa definitivamente dall'Esercito e che con provvedimento dell'Agenzia del Demanio – Filiale di Venezia – Sezione Staccata di Belluno datato 30 Giugno 2003 (parte prima) e 02 Luglio 2003 (parte seconda) l'intero complesso immobiliare di proprietà del Demanio dello Stato, è stato dato in consegna al Ministero degli Interni – rappresentato dalla Prefettura di Belluno – per essere adibito ad uso Caserma dei Vigili del Fuoco e per eventuali esigenze del Dipartimento della P.S.;

PRESO ATTO che la Prefettura di Belluno in qualità di rappresentante del suddetto Ministero degli Interni – prelieve considerazioni circa la scarsa idoneità del complesso immobiliare per la collocazione della Questura e della Sezione della Polizia Stradale, nonché del mancato interesse della Direzione Centrale dei Servizi Tecnologici-Logistici e della Gestione Patrimoniale della Polizia di Stato

- con atto in data 15.3.2005 a firma del Vice Prefetto Vicario, ha dato in consegna l'intero compendio immobiliare al Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Belluno;

CONSIDERATO pertanto che il compendio immobiliare della ex Caserma Militare Toigo è stato individuato dal Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, quale sito idoneo alla realizzazione della nuova sede del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Belluno;

RILEVATO che il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, ha presentato a far corso dall'anno 2005 anche a questo Comune - nelle varie fasi - la proposta progettuale per la realizzazione della nuova sede del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Belluno, che prevede la demolizione dei corpi verso est, la costruzione sull'area di un nuovo edificio ad uso palazzina comando, la costruzione della torre di esercitazioni e la ristrutturazione - per successivi stralci - dei rimanenti corpi di fabbricati;

PRESO ATTO che trattandosi di opere di interesse statale per approvazione del progetto il Ministero degli Interni - a cui fa capo il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa civile - a mezzo del Ministero delle Infrastrutture Magistrato alle Acque Provveditorato Interregionale alle OO.PP. del Veneto, Trentino e Friuli, ha attivato la procedura prevista dal D.P.R. 18.4.1994, n° 383 - Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale - e successive modifiche, che prevede l'intesa fra Stato e Regione e che a tal fine la Regione del Veneto ha richiesto, nel corso dell'anno 2006 al Comune di Belluno, la dichiarazione di "compatibilità urbanistica" con il vigente P.R.G.;

DATO ATTO che il compendio immobiliare dell'ex Caserma Militare Toigo ricade in area classificata dal vigente P.R.G. "F.M" zona omogenea "F" - Militare, avente una superficie da P.R.G. di mq. 35.104 - disciplinata dall'art. 7.11 delle Norme Tecniche di Attuazione, riservata ad attrezzature ed impianti di interesse militare e relative al servizio carcerario, mentre la rimanente parte ricade in zona Agricola con sottozone E1 e E2. e che la sede del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Belluno, si configura invece quale infrastruttura rientrante nella fattispecie dei "Pubblici Servizi", la cui propria classificazione urbanistica di P.R.G. è rappresentata dalla zona "F.PS" Pubblici Servizi - disciplinata dall'art. 7-9 delle succitate N.T.A. del P.R.G.;

RILEVATO che il Presidente della Giunta Regionale del Veneto, accertata la non perfetta compatibilità in quanto come precisato in premessa il vigente P.R.G. classifica l'area "F.M" Militare, con provvedimento in data 30.08.2006 prot. 504989/57.09, nel dichiarare la non conformità dell'opera al P.R.G., dà atto che l'Organo Tecnico (V.T.R.) ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'opera stessa in quanto non pregiudica le previsioni urbanistiche generali ed inoltre risponde ad esigenze di pubblica utilità;

RILEVATO che successivamente è stato proposto il progetto definitivo, che il Magistrato alle Acque di Venezia con nota del 29.10.2007 ha inviato alla Direzione Urbanistica Regionale per l'accertamento della conformità urbanistica e paesaggistica al fine del raggiungimento dell'Intesa fra Stato e Regione di cui all'art. 2 del D.P.R. 18.4.1994, n° 383 e che tale richiesta ha generato, presso la Direzione Urbanistica Regionale, un nuovo iter procedurale e istruttorio, che ha coinvolto fin dalle fasi iniziali il Servizio Ufficio di Piano - Programmazione Urbanistica del Comune di Belluno, per la verifica della presenza o meno del vincolo paesaggistico e della conformità urbanistica;

PRESO ATTO che - come da accertamenti - la parte degli edifici e dei relativi piazzali, oggetto del primo stralcio d'interventi, non ricade in zona assoggettata a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. n° 22.1.2004, n° 42;

CONSIDERATO che lo scorso 11 giugno, presso il Magistrato alle Acque di Venezia si è svolta la prima "conferenza dei Servizi" istruttoria per l'acquisizione dei pareri preliminari, nel corso della quale sia la Regione sia il Comune si sono dichiarati favorevoli alla realizzazione dell'intervento; la Regione confermando sostanzialmente il succitato provvedimento del Presidente datato 30.08.2006 ed il Comune la fungibilità delle diverse destinazioni d'uso per gli interventi pubblici all'interno delle zone omogenee "F", preannunciando in merito che avrebbe ricorso alla procedura prevista dall'art. 7 - Zone Territoriali Omogenee "F" delle N.T.A. del P.R.G. proponendo al Consiglio Comunale l'approvazione della modifica da zona F.M - Militare a zona F.PS - Pubblici Servizi;

RICHIAMATO il parere favorevole all'unanimità, all'insediamento della nuova sede del Comando Provinciale dei VV.F. di Belluno nella ex Caserma Toigo, con modifica della specifica destinazione "Militare" della zona F.M - Militare, in zona di "Pubblici Servizi"; l'azzonato "F", espresso dalla Commissione Consiliare 2<sup>a</sup> nella seduta del 24.06.2008, come da verbali agli atti del Servizio Ufficio di Piano - Programmazione Urbanistica;

RILEVATO che il Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, con istanza del 28.7.2008 ha sollecitato la conclusione dei procedimenti per l'approvazione del progetto della nuova sede del Comando Provinciale dei VV.F. di Belluno nella ex

Caserma Toigo, dovendo diversamente stornare la disponibilità economica in altra sede (centrale di Cagliari);

PRESO ATTO che la Direzione Urbanistica Regionale con nota del 04.08.2008, anche richiamando l'istanza del Ministero datata 28.7.2008, ha sostanzialmente attestato le decisioni e le procedure rese in sede della Conferenza dei Servizi dell'11.06.2008;

RILEVATO che la parte principale con gli edifici e piazzali del complesso immobiliare, ricade in area classificata dal vigente P.R.G. "F.M" zona omogenea "F" – Militare, avente una superficie da P.R.G. di mq 35.104 - disciplinata dall'art. 7.11 delle Norme Tecniche di Attuazione, riservata – da P.R.G. - ad attrezzature ed impianti di interesse militare e relative al servizio carcerario, mentre la rimanente parte ricade in zona Agricola con sottozone E1 e E2;

RILEVATO che la sede del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Belluno, si configura invece quale infrastruttura rientrante nella fattispecie dei "Pubblici Servizi", la cui propria classificazione urbanistica di P.R.G. è rappresentata dalla zona "F.PS" Pubblici Servizi - disciplinata dall'art. 7-9 delle succitate N.T.A. del P.R.G.;

RITENUTO di poter condividere quanto riportato nelle premesse circa la coerenza con i principi informativi del vigente P.R.G., essendo pienamente dimostrati e soddisfatti gli interessi pubblici, dell'insediamento della nuova sede del Comando Provinciale dei VV.F. di Belluno nella ex Caserma Toigo, da parecchi anni dimessa dall'Esercito, nonché idonea e funzionale la sua localizzazione anche in previsione delle opere infrastrutturali viarie in corso di progettazione da parte di Veneto Strade S.p.A. per il sottopasso della linea Ferroviaria e la sistemazione definitiva a rotatoria dell'incrocio fra le vie Prade, Marisiga e viale Europa;

PRESO ATTO della necessità – al fine di rendere perfettamente compatibile con le previsioni del P.R.G., l'insediamento della nuova sede del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Belluno – quale infrastruttura di Pubblico Servizio – di attuare la procedura prevista dall'art. 7- Zona Territoriale Omogenea "F" delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G. che consente di modificare con provvedimento di Consiglio Comunale, senza che ciò comporti Variante Urbanistica al P.R.G., le destinazioni specifiche delle zone "F" all'interno delle tipologie dei servizi di interesse generale e sempre per soddisfare un interesse pubblico, assicurando il mantenimento dei principi informativi del P.R.G. stesso;

VISTO l'allegato elaborato redatto dal Servizio Ufficio di Piano – Programmazione Urbanistica, datato Agosto 2008 e contenente gli estratti del P.R.G. vigente e modificato;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267 relativo al "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

UDITO l'intervento;

DATO ATTO dei pareri resi ai sensi dell'art. 49 del succitato Decreto Legislativo, come da modulo allegato;

VISTI gli esiti delle votazioni palesi rese mediante dispositivo di voto elettronico e come sopra riportati,

#### DELIBERA

1) di approvare per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 7 - Zone Territoriali Omogenee "F" - delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G., la modifica dell'attuale specifica destinazione "Militare" dell'azonato "F" della ex Caserma Militare Toigo di via Col da Ren, rappresentato nell'allegato elaborato, avente la sigla "F.M – Militare" ed esteso per una superficie di P.R.G. pari a mq 35.104, in "Pubblici Servizi", inserendolo fra le zone "F.PS – Pubblici Servizi" disciplinate dall'art. 7.9 delle Norme Tecniche di Attuazione del Vigente P.R.G.;

2) di prendere atto che conseguentemente il proposto insediamento della nuova sede del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Belluno – quale infrastruttura di Pubblico Servizio - nel suddetto azzonato "F", risulta essere perfettamente conforme alle previsioni del P.R.G. ed alle relative Norme Tecniche di Attuazione;

3) di dare mandato al Sindaco o suo delegato e al Servizio Ufficio di Piano – Programmazione Urbanistica, di attivarsi e procedere urgentemente – in collaborazione con il Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, il Ministero delle Infrastrutture, la Regione Veneto gli altri Organi o Enti interessati - alla redazione e/o completamento dei necessari atti e dei pareri - anche da rendere in sede di Conferenza dei Servizi - al fine di consentire a breve termine l'approvazione del progetto della nuova sede del Comando Provinciale dei

VV. F. di Belluno;

4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del Decreto Legislativo 18.8.2000 n°267.

---

**Sottoscritto**

IL PRESIDENTE  
F.to CUGANCH ORESTE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to MARTINELLI MAURO

---

**ATTESTAZIONE COPIA CONFORME**

La presente copia composta da n. 12 pagine è conforme all'originale esistente presso l'Ufficio Delibere ed è stata redatta in carta libera per uso amministrativo.

Belluno,

per IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
l'Istruttore Amministrativo  
(Gandin Marialores)

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'**

Si certifica che copia della presente deliberazione, è stata affissa per la pubblicazione all'Albo pretorio della Sede Municipale dal **20/09/2008** e per 15 giorni consecutivi.

Si certifica altresì che il presente provvedimento, è divenuto esecutivo, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, in data **01/10/2008**.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to NOBILE RICCARDO

---

passi a \_\_\_\_\_